

**COMUNE VAL DI ZOLDO**

PROVINCIA DI BELLUNO

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Adunanza Straordinaria di 1 convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 18.00 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Consiglieri</i>		<b>Pres</b>	<b>Ass</b>	<i>Consiglieri</i>		<b>Pres</b>	<b>Ass</b>
1	DE PELLEGRIN CAMILLO	X		8	ZANETTINI PAOLO	X	
2	BRUSTOLON FRANCESCA	X		9	CASAL LISEO		X
3	FAIRTLOUGH AMAPOLA	X		10	MOLIN PRADEL ROBERTO	X	
4	ARNOLDO DENIS	X		11	SANTIN ALESSANDRO		X
5	BRUSTOLON ROBERTO		X	12	CIPRIAN FEDERICA	X	
6	DAURU' ELISA	X		13	CORDELLA MAX ENRICO	X	
7	PELLEGRINI ROMANO	X					
<b>TOTALI</b>						<b>10</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta il Dott. Chiesa Gennj in qualità di Segretario del Comune.

Il Dott. De Pellegrin Camillo nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno. E' presente in aula l'Assessore esterno sig. Giuseppe Dorigo.

**PARERI DI COMPETENZA**

in ordine alla regolarità tecnica – parere: **FAVOREVOLE**

li, 20/09/2017

Il Segretario Comunale  
dott. Gennj Chiesa

in ordine alla regolarità tecnica – parere: **FAVOREVOLE**

li, 20/09/2017

Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Donata Scussel

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Zanettini Paolo, che ha seguito *in primis* con il gruppo di lavoro appositamente costituito fra maggioranza e minoranza consiliare la stesura del nuovo Statuto del Comune di Val di Zoldo.

Il Consigliere Zanettini Paolo dà una lettura accorata del proprio intervento, che si riporta integralmente: *"Signor Presidente, signori e signore Consiglieri, quello che oggi portiamo alla vostra attenzione per l'approvazione è la terza lettura dello Statuto del nuovo Comune di Val di Zoldo. I gruppi di lavoro formati da una parte dagli assessori Amapola, Francesca e dal sottoscritto e dall'altra dal capo gruppo vicario Roberto e dal Consigliere Max, hanno impegnato quasi otto mesi di lavoro in incontri, studio con scambio di informazioni e di proposte al fine di ottenere un testo completo ed esaustivo che regolerà per gli anni a venire la vita sociale ed amministrativa della Valle. Alcuni articoli sono risultati da subito nella loro stesura, totalmente condivisi, altri hanno avuto un percorso più elaborato dove però il confronto si è sempre mantenuto all'interno del rispetto reciproco e della disponibilità al dialogo e al cambiamento. Nel corso degli incontri nessuno dei due gruppi ha mai cercato di prevaricare l'altro, antepoendo alle naturali ragioni, lo spirito di collaborazione e di ascolto. Gli ultimi temi di confronto, concentrati in pochi articoli, sono stati superati grazie ancora una volta alla buona volontà che ha permesso di oltrepassare, con intelligenza e disponibilità, anche le fasi più difficili. Per tutto questo ringrazio i componenti del gruppo dello Statuto per quanto fatto, sottraendo tempo alle loro occupazioni e alle loro famiglie, per dedicarlo al bene della comunità".*

Interviene il Sindaco che si dichiara soddisfatto del lavoro svolto dal gruppo di lavoro e compiaciuto del fatto che alla fine lo Statuto sia stato condiviso interamente nel suo contenuto da entrambi le parti consiliari.

Interviene il Consigliere Molin Pradel Roberto che ringrazia il Consigliere Zanettini Paolo per la collaborazione; precisa che nel corso dei lavori c'è stata qualche tensione ma che ciò rientra nel ruolo delle parti; ringrazia l'Amministrazione comunale, anche a nome del Consigliere Santin Alessandro, in particolare per l'ultima apertura che ha permesso la condivisione di alcuni passaggi, con cui sono stati inseriti nello statuto temi importanti. Il Consigliere Molin Pradel Roberto sottolinea che dalla dialettica politica è uscito un documento condiviso, un documento di tutti; infine, conclude ringraziando anche a nome della minoranza l'intero gruppo di lavoro.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la legge regionale n. 5 del 18.02.2016, con la quale è stato istituito il Comune di Val di Zoldo mediante fusione dei Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge regionale, il nuovo Ente subentra nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei comuni di origine;

**ATTESO** che l'art. 1 comma 124 lettera a) della Legge 7 aprile 2014, n. 56 prevede che, salva diversa disposizione della legge regionale, tutti gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data di estinzione dei comuni restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del nuovo comune;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 1, comma 117, della Legge n. 56/2014, ove è previsto che *"i comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione ai sensi delle rispettive leggi regionali possono, anche prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo comune istituito"*;

**DATO ATTO** che le precedenti Amministrazioni del Comune di Forno di Zoldo e Zoldo Alto non si sono avvalse della sopra citata disposizione normativa e si rende, pertanto, necessario provvedere all'approvazione dello Statuto comunale del nuovo ente costituitosi per fusione;

**VISTO** ed esaminato lo Statuto proposto, che è stato oggetto di analisi e confronti fra il gruppo di lavoro costituito *ad hoc* in seno al Consiglio Comunale;

**VISTA** altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 21 giugno scorso e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26 luglio scorso;

**RITENUTO** lo Statuto oggetto di discussione meritevole di approvazione, rispondente alle finalità ed alle necessità del nuovo Comune, ed adempiente rispetto agli obblighi di recepimento delle normative in vigore;

**RICORDATO** che, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, sia lo Statuto che le modifiche statutarie sono deliberati dal Consiglio con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati e, qualora tale maggioranza non sia raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni ed, in tal caso, lo Statuto e le modifiche statutarie sono approvati se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

**PRECISATO** che lo Statuto medesimo sarà inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa e del Segretario Comunale, in merito alle regolarità tecniche, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la Legge n. 56/2014;

**VISTO**, altresì, l'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che lo Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente;

Presenti e votanti 10  
favorevoli 10

## **D E L I B E R A**

**1) DI APPROVARE**, per quanto esposto in premessa, lo Statuto del nuovo Comune di Val di Zoldo nel testo composto da n. 72 articoli ed allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;

**2) DI DISPORRE** la pubblicazione dello Statuto di cui al punto n. 1) all'albo pretorio *on line* del Comune di Val di Zoldo per 30 giorni consecutivi e nel Bollettino Ufficiale della Regione;

**3) DI DARE ATTO** che il presente Statuto, così come previsto dall'art. 6, comma 5, del D.lgs n. 267/2000, entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio del Comune;

**4) DI TRASMETTERE** lo Statuto al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti;

**5) DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Dott. De Pellegrin Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Chiesura Gennj

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

REG. ALBO Nr. \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, 1° comma, della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune in data odierna, per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi.

Val di Zoldo, addì

IL MESSO COMUNALE  
Adriano Calchera

---

Il sottoscritto Segretario comunale

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione

- è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, senza opposizioni o reclami;

[ x ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

- è divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Val di Zoldo, addì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Chiesura Gennj